SERIE B: preziosi pareggi di Varese e Reggina e nuova vittoria dell'Atalanta

Bloccato il Foggia, si fa sotto il Mantova

Il Catania (0-0 in casa) sta perdendo colpi

Anche per il Varese un punto al Cibali

Gli etnei non riescono a risolvere i guai dell'attacco - Ottimamente organizzati i varesini - Corradi e Bettega fra i migliori

CATANIA: Rado; Cherubini (dal 13' del s.t. Bernardis), Timeni; Buzzacchera, Strucchi, Reggiani, Ventura, Vanara, Cavazzoni, Pereni, Bontanti. (Portiere di riserva: Visentini).

VARESE: Carmignani; Perego, Rimbano; Sagliano, Dellagiovanna, Morini; Corradi, Borghi, Bettega, Bonatti, Bonafè. (Portiere di riserva: Barluzzi; tredicesimo: Braida).

ARBITRO: Acernese di Roma.

SERVIZIO

CATANIA, 28 dicembre

Dopo il Foggia, anche il Varese è riuscito a portar via un punto dal Cibali e questa volta il Catania ha perso un'occasione buona per conquistare quell'agognato secondo posto assoluto, che permetterebbe alla squadra di partecipare con maggiore serenità alla lotta per la promozione. D'altra parte anche il Varese era sceso in Sicilia per vincere e rafforzare così la sua già brillante classifica e quindi tutto sommato il risultato di parità lascia le cose quasi come stanno, cioè Catania che resta sempre in testa per la promozione. Questa considerazione valgono solo dal punto di vista matematico perché sul piano del gioco la situazione della squadra etnea che vince fuori casa e collezionava pareggi in casa, è quella meno stradata e disponibile.

Così si chiede anche quanto tempo ancora potrà durare e restare in testa il Catania se non riuscirà a risolvere in tempo i problemi col suo attacco, che continua a dimostrarsi carente quando deve aggredire di petto l'avversario e realizzare nei confronti squadre che si difendono decentemente, con, comunque sempre negli incontri casalinghi.

Il problema è comunque vecchio e grave e ieri ha dimostrato che sia la formazione che Rubino ha schierato in campo, risultati sono sempre gli stessi. Oggi i rossoazzurri hanno giocato con tre punte: Ventura, Cavazzoni e Bettega, nella speranza di sfruttare al massimo il risultato, ma l'operazione ha dimostrato di non essere più quella dell'inizio del campionato, preferendo giocare quasi da terzini a centro e costringendo Cavazzoni ad esercitarsi di sole sfuriate laterali del campo, che hanno finito con lo stancare il troppo generoso giocatore. Fino a quando Benfatti non ritornerà in piena forma, sarà sempre durissimo per il Catania riuscire a mettere a segno dei gol, tenuto anche conto del fatto che Ventura si è rivelato più un uomo di manovra, che cerca il dialogo con i compagni, che un'ala di sfondamento.

Al fischio di Acernese, il Catania parte a spron battuto e Ventura, Cavazzoni e Scorsini si rendono protagonisti di un paio di spettacolari triangolazioni, che mettono in serio imbarazzo la difesa varesina. Carmignani, e lo dirà successivamente a parare il tiro di Cavazzoni, è la prima di queste occasioni, seguite dalle conclusioni sbagliate di ultimo istante.

Dopo una decina di minuti il Varese si tenne conto che per uscire indenne dal Cibali bisogna rimanere in difesa di casa e contrattaccare. Le idee di Rubino si sono viste subito: gioco di contenimento e ripartenza veloce con Corradi e Bettega, che sfruttano al massimo le doti di velocità e di tecnica di Bonatti e Borghi, che con il costante aiuto di Bonafè riescono a dominare la zona nevralgica del campo, mettendo il solo imbarazzo le punte catanesi, che, comunque, riescono a marcare i rifornimenti.

Il solo Perego riesce a distinguersi dalla ragnatela del centrocampo varesino ma la maggior parte dei suoi suggerimenti vengono malamente scippati da Bontanti e compagni.

Al 7' un grave pericolo portato da Bettega e Bonatti viene sventato da Rado, che devia in corner la rucciata finale del centravanti. Azione alterne fino all'a mezzora di gioco con qualche lampo e per soloso di Corradi e Cavazzoni, di Ventura e qualche buona parata di Carmignani sono abbastanza sciatti.

Nel secondo tempo [illegible] due squadre [illegible] Rubino non [illegible] Corradi con [illegible] Bernardis cercando così di rafforzare la difesa e di dare una maggiore spinta sulla destra. In effetti le energie [illegible] Bonatti e compagni [illegible] di